



## Dining in the dark

### Selezione musicale e ascolto ragionato

di Cecilia d'Avos

La proposta per la selezione musicale del **Menu di novembre** è contrassegnata da toni gotici e scuri, a tratti ossessivi o satanici. Tranne che per un'incursione nella musica gregoriano-elettronica degli anni 90, ho attinto a brani del repertorio degli anni 70, con particolare attenzione alle colonne sonore del periodo.

Ad accompagnare la **Parmigiana di zucca**, suggerisco il solenne **Overture to the Sun**, brano di apertura dell'album di folk psichedelico **Sound of Sunforest** di Terry Tucker, più noto per essere stato utilizzato da Stanley Kubrick nella colonna sonora di **Arancia Meccanica**. Come alternativa, sempre per l'antipasto, si potrà optare per il cupo **Ultraviolence Theme**, tratto dalla stessa *soundtrack*, oppure per l'inedere marziale della **Promenade** di **Quadri di un'esposizione** di **Musorgskij**, "servita" però nella versione live del 1971 degli **Emerson, Lake & Palmer**.

Il sottofondo sonoro degli **Spaghetti al nero di seppia** sarà intessuto degli accenti mistici di **Ameno** degli **Era**, con i cori gregoriani in versione remix, oppure dai sapori new age e cosmopoliti di **Mea Culpa** degli **Enigma**, progetto musicale tedesco degli anni 90.

Il **Roastbeef con riduzione al melograno** può essere accompagnato dal sanguigno **My God** dei **Jethro Tull**, tratto dall'album **Aqualung** del 1971 (da sottolineare il trascinate assolo di flauto del menestrello Ian Anderson al minuto 3'10"). A seguire, i toni medievali e macabri del **Ballo in Fa diesis minore**, brano di apertura dell'album di **Angelo Branduardi** del 1977, **La pulce d'acqua**. In alternativa si potrà ascoltare **Frederick**, struggente ballata dedicata nel 1979 da **Patti Smith** a Fred "Sonic" Smith, o anche attingere alle contaminazioni classiche di **The Six Wives of Henry VIII**, primo album solista (1973) del tastierista degli **Yes**, **Rick Wakeman**.

Il dessert **Dining in the dark** potrà infine essere servito sulle note del **Finale** del celebre **Tubular Bells** di **Mike Oldfield**, colonna sonora del cult horror **L'esorcista** del 1973.

Bon appétit!